

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C
NATALE DEL SIGNORE - Liturgia delle Ore: propria

INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti

25 DICEMBRE NATALE DEL SIGNORE	07.30	Pro popolo
	10.00	Per le famiglie
	17.00	Per tutti gli ammalati
26 LUNEDÌ S. STEFANO	17.00	Luigi Farci (Trigesimo)
27 MARTEDÌ S. GIOVANNI apostolo	17.00	Mario Demurtas (15° anniv.)
28 MERCOLEDÌ SS. INNOCENTI martiri	17.00	- Eugenio Andrigo - Defunti fam. Barrui-Chiai
29 GIOVEDÌ	17.00	- Anime bisognose - Giuseppe e Salvatore Fanni
30 VENERDÌ SANTA FAMIGLIA di GESÙ, MARIA e GIUSEPPE	17.00	- Giuseppe, Assunta, Severino, Serafino, Michele, Luigi, Giovanni e Lucio Fanni - Claudia Fois (40° compl.) e i nonni paterni e materni
31 SABATO CANTO del "TE DEUM"	17.00	RINGRAZIAMENTO PER L'ANNO TRASCORSO Massimo Pau (8° anniv.)
1 GENNAIO 2023 MARIA SS. MADRE DI DIO	07.30	Pro popolo
	10.00	Defunti fam. Scintu e Zucca
	17.00	Per tutti gli ammalati

La redazione di Tortolì in cammino ringrazia tutti coloro che sostengono il foglio settimanale con la simpatia, i consigli, i suggerimenti e l'aiuto economico.

*Augura a tutta la Comunità
un Felice e Santo Natale*



Tortolì

in cammino



La Voce di S. Andrea Ap.

Anno XXXIV - N. 52

www.parcchiasantandreatortoli.org

25 DICEMBRE 2022

DOVE CRISTO NASCE germoglia la speranza



Nella Messa del Giorno di Natale non ci viene proclamato il Vangelo del racconto della nascita di Gesù, ma il prologo di Giovanni. Questo Vangelo ci è proposto per approfondire il senso del Natale e scoprire il fondamento della gioia natalizia. Strappandoci ad una atmosfera natalizia un po' troppo evanescente, l'evangelista Giovanni ci porta a contemplare con stupore il mistero di quel bambino che giace nella povertà di una grotta.

"Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi". È la bella notizia che infonde gioia e speranza. Il Verbo, l'Eterno, Colui che da sempre è una sola cosa con il Padre nella comunione dello Spirito Santo, il Creatore, Colui per mezzo del quale sono state fatte tutte le cose, Colui che è la vita e la fonte della vita, si è fatto uomo, uno di noi, si è fatto carne, cioè fragilità e debolezza, come ciascuno di noi. In Lui Dio si abbassa, si umilia, viene ad abitare sulla terra, diviene uomo come noi.

**Anche noi, come i pastori,
riceviamo "oggi"
l'Annuncio di Salvezza.**

*Padre Santo,
fa che la accogliamo con gioia
e andiamo a vedere
nell'umanità di Gesù
il dono definitivo
che ci hai fatto del Figlio,
mettendolo nelle nostre mani
di fratelli. Amen!*

Solo quel Bambino dà senso, significato alla vita dell'uomo, chiamandolo a diventare Figlio di Dio e fratello di ogni uomo. Egli dà all'uomo la vera grandezza, la dignità di figlio di Dio. "A quanti lo hanno accolto, ha dato il potere di diventare figli di Dio."

Dio che è venuto nella nostra carne si identifica con i più deboli. È in questi nostri fratelli che Dio si lascia riconoscere. È accogliendo questi fratelli che facciamo Natale.

don Piero

Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortolì — Tel. 0782 623045
 Cell. 328 388 43 46 — e-mail: parrocchiasantandreatortoli@gmail.com

Preghiera al bambino Gesù:

*Asciuga, bambino Gesù,
le lacrime dei fanciulli!
Accarezza il malato e l'anziano!
Spingi gli uomini a deporre le armi
e a stringersi in un ideale
abbraccio di pace!
Invita i popoli, misericordioso Gesù,
ad abbattere i muri creati dalla miseria e dalla disoccupazione,
dall'ignoranza e dall'indifferenza,
dalla discriminazione e dall'intolleranza.
Sei Tu, Divino Bambino di Betlemme,
che ci salvi liberandoci dal peccato.
Sei Tu il vero e unico Salvatore,
che l'umanità spesso cerca a tentoni.
Dio della Pace, dono di pace all'intera umanità,
vieni a vivere nel cuore di ogni uomo e di ogni famiglia.
Sii Tu la nostra pace e la nostra gioia!
Amen!*



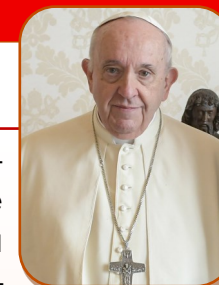
Buon Natale, Buon Natale a Tutti

Buon Natale a chi sente il peso della vita,
a chi si sente solo, a chi si sente avvolto dal grigiore della tristezza.
Accogliamo Gesù la luce che dà senso alla vita,
accogliamo Gesù, la vita che vince la morte,
accogliamo Gesù, l'amore che riempie il nostro cuore e lo riempie di gioia.



Le omelie di
Papa Francesco

a cura di MARCO LADU



Nelle crisi non cedere alla rabbia, aprirsi alle sorprese

Che cosa dice oggi a noi la figura di San Giuseppe? E cosa ci insegna il fatto che accoglie "Maria e suo figlio in modo completamente diverso da come si aspettava, diverso da come si era sempre fatto", e "di fronte a Dio, che scombina i piani e chiede di fidarsi, risponde sì" e "sceglie la via della misericordia"? "Quando questo accade, Giuseppe ci indica la via - ha osservato il Papa -: non bisogna cedere a sentimenti negativi, come la rabbia e la chiusura, questa è la via sbagliata!". Secondo il Pontefice, "occorre invece accogliere le sorprese della vita, anche le crisi, con un'attenzione: quando si è in crisi non bisogna scegliere di fretta secondo l'istinto, ma, come Giuseppe, 'considerare tutte le cose' e fondarsi sul criterio di fondo: la misericordia di Dio". "Quando si abita la crisi senza cedere alla chiusura, alla rabbia e alla paura, ma tenendo aperta la porta a Dio, Lui può intervenire - ha spiegato Francesco -. Lui è esperto nel trasformare le crisi in sogni: sì, Dio apre le crisi a prospettive nuove, magari non come noi ci aspettiamo, ma come Lui sa. Sono gli orizzonti di Dio: sorprendenti, ma infinitamente più ampi e belli dei nostri!".

GESÙ SI PRESENTÒ in mezzo a loro



"Si legge in un racconto che un giorno Gesù tornò, visibilmente, sulla terra: era Natale e c'erano molti bambini riuniti per la festa. Gesù si presentò in mezzo a loro, lo riconobbero e lo acclamarono. Poi, uno di loro, cominciò a chiedere che dono Gesù avesse portato per la festa e a poco a poco tutti i bambini gli chiesero dove fossero i doni. Gesù non rispondeva e allargava le braccia. Finalmente un bambino disse: "Vedete che non ci ha portato niente!? Allora è vero ciò che dice mio papà: che la religione non serve a niente, non ha nessun regalo per noi!" Ma un altro bambino replicò: "Gesù, allargando le braccia, vuol dire che ci porta se stesso, che è Lui il Dono, è Lui che si dona a noi".

Carlo Maria Martini